

Il **Csv di Vicenza** lancia due nuove iniziative a sostegno della comunità e del volontariato

Sinergie, parola chiave

Nuovo tavolo di lavoro di Salute Solidale odv e nuovo progetto di formazione e raccolta fondi “Crowdfunding: il dono della comunità” promosso con Banca delle Terre Venete

Solo unendo impegno, competenze ed energie è possibile far fronte ai grandi bisogni della nostra comunità, per questo il Csv di Vicenza a marzo ha promosso due grandi progetti. È stato avviato un tavolo di lavoro per promuovere sinergie utili a garantire le fondamentali cure sanitarie a tutti, promosso dall'associazione Salute Solidale ed è stata presentata la 4ª edizione di “Crowdfunding: il dono della comunità”.

Il tavolo di lavoro sulla salute accessibile a tutti ha coinvolto oltre venti realtà vicentine. Dopo gli interventi introduttivi del presidente del Csv Mario Palano, della direttrice Maria Rita Dal Molin e della referente regionale dei volontari Maria Grazia Bettale, ha preso la parola Marina Savastano, presidente di Salute Solidale odv, realtà in grande crescita che in pochi anni è passata da 10 a 105 professionisti a disposizione per fornire assistenza sanitaria a chi vive in situazioni di bisogno.

Si è aperto poi il dialogo con le istituzioni grazie all'assessore regionale

alla sanità Manuela Lanzarin e ai direttori dei servizi sociali dell'Ulss 8 Berica Achille Di Falco e dell'Ulss 7 Pedemontana Eddi Frezza. Molte le tematiche toccate dai medici, dall'evoluzione dell'attività delle associazioni grazie a Vincenzo Riboni, alle criticità dell'assistenza sanitaria di routine ed emergenziale con Enrico Professione. Si è parlato di collaborazioni grazie alla co-programmazione sui “Piani di zona” dell'Ulss 8 presentati dal direttore Di Falco e dall'assessore al sociale del Comune di Vicenza Marco Zocca. Un confronto costruttivo che ha raccolto varie istanze anche grazie ai due focus della referente dei Servizi sociali e socio sanitari di Vicenza Paola Baglioni su “Sanità e inclusione sociale” e di Marina Savastano sulle azioni specifiche per contrastare la povertà sanitaria. «Questo incontro ha segnato una nuova partenza – sottolinea la presidente **Marina Savastano** – C'è estrema necessità di un'azione capillare e condivisa per far fronte alle richieste della comunità».

Profit e non profit insieme per sostenere le attività di volontariato: è questo l'obiettivo che ha portato il Csv a dare nuovamente il via a “Crowdfunding: il dono della comunità” promosso con Banca delle Terre Venete e Ginger Crowdfunding, gestore di una delle principali piattaforme di crowdfunding italiane. L'iniziativa è rivolta al mondo del Terzo settore per aiutare enti non profit nelle province di Treviso e Vicenza ad acquisire risorse e competenze per progetti di valenza sociale, culturale e sportiva. Le edizioni passate hanno lanciato 37 campagne, co-finanziate dall'Istituto per il 20 per cento del budget, sono stati raccolti 442 mila euro coinvolgendo oltre 4.700 donatori, con un tasso di overfunding (superamento dell'obiettivo) del 170 per cento. «I risultati raggiunti fino ad oggi sono ottimi – sottolinea **Gianfranco Sasso**, presidente di Banca delle Terre Venete – Vogliamo incentivare e sostenere progetti concreti, aggreganti e capaci di creare valore aggiunto per le comunità».



Le platee dei due incontri di marzo su salute per tutti e crowdfunding.

Formazione

Con la riforma del Terzo settore, la stesura del bilancio ha nuove regole

La formazione è sempre un aspetto al quale dedicare grande attenzione nel mondo associativo, ma lo è anche la continua consulenza di cui hanno bisogno le associazioni per poter gestire al meglio tutti gli aggiornamenti apportati dalla riforma del Terzo settore, in particolare in questo momento relativi al bilancio.

«Le nuove regole di predisposizione del bilancio degli enti del Terzo settore sono pienamente in vigore – sottolinea **Paolo Duranti**, amministratore e responsabile dell'area fiscale di Confini Online, consulente e formatore per il Csv di Vicenza – Ne deriva che tutte le associazioni, anche quelle meno strutturate, sono chiamate a seguire i nuovi schemi di rendicontazione, approvati in attuazione della riforma del Terzo settore. Una corretta stesura del bilancio (o del rendiconto per cassa, per gli enti più piccoli) presuppone la conoscenza di alcuni principi-cardine in materia fiscale, soprattutto per quanto attiene alla distinzione tra attività istituzionali e commerciali. È soltanto a seguito di un'analisi della natura tributaria delle attività svolte dall'associazione che si potrà predisporre un corretto rendiconto gestionale. È inoltre opportuno tenere d'occhio le norme dettate con riferimento agli eventi di raccolta fondi, disciplinate dalle recenti linee-guida. Le entrate da raccolta fondi, infatti, nel rendiconto trovano collocazione in un'apposita voce. Altri aspetti che meritano di essere valutati con estrema attenzione attengono, ad esempio, alla natura sotto il profilo fiscale delle somme versate dagli associati e dei contributi erogati da enti pubblici».

Gli uffici del Csv di Vicenza con i suoi consulenti e formatori sono sempre a disposizione per essere d'aiuto nel redimere questioni amministrative e organizzative, ma anche di comunicazione e di gestione progettuale. Promemoria e scadenziari vengono pubblicati nel sito, nei social e nella newsletter per poter essere di aiuto alle realtà associative.

Agenzia Eurodesk il 24 marzo appuntamento dedicato a opportunità e servizio civile

I giovani vicentini guardano l'Europa

I Csv di Vicenza come agenzia Eurodesk fa parte di una rete nazionale e internazionale che con uno sguardo all'Europa è impegnata a valorizzare le singole realtà locali e le opportunità dedicate ai giovani.

Cresce così la bella collaborazione con l'Informagiovani di Vicenza e con l'edizione 2023 del Festival ViYoung, alla quale ha partecipato anche l'Ufficio di coordinamento nazionale Eurodesk di Cagliari.

Un pomeriggio, quello del 24 marzo a Palazzo Chiericati, per presentare le opportunità di viaggio che aprono anche a esperienze di formazione e volontariato con i programmi Erasmus+

ed European solidarity corps grazie a Eurodesk Italy e Alda-Agenzia europea per le democrazie locali.

Il pomeriggio si è completato con la “Palestra di progettazione europea” e “La partecipazione attiva nell'Ue”, per dare strumenti pratici su come essere cittadini proattivi in una comunità che estende i propri confini.

Sono sempre dedicati ai giovani i progetti di Servizio civile promossi dal Csv, quello Regionale “Per un dialogo tra generazioni di crescita”, promosso insieme all'Istituto comprensivo 5 di Vicenza e quello universale “Assistenza al centro: opportunità di crescita”.

È stato completato il percorso di for-

mazione di 63 ore dedicato ai quattro giovani impiegati nelle sedi del Comune di Romano d'Ezzelino e della scuola primaria Giovanni Pascoli di Carrè. I volontari visiteranno le sedi di tre importanti aziende vicentine (Julius Meinl, Fitt spa ed Ecozema) oltre a partecipare ad altre dodici ore di approfondimento presso la rispettiva sede di servizio per poter poi iniziare l'esperienza pratica.

Completate anche le 70 ore di formazione specifica per i cinque giovani in Servizio civile universale impegnati nelle sedi di Donna Chiama Donna, del Csv di Vicenza e del Comune di Carrè.

